

*2° Comunicato stampa del 18.08.2019*

---

Prendersi finalmente a cuore la **salute dei boschi**, patrimonio a cui l'uomo non può rinunciare per garantire la sopravvivenza della propria specie. Le **drammatiche notizie che stanno arrivando in queste settimane dalla Siberia** rendono ancora più necessario **anche in Italia un serio dibattito sulla gestione sostenibile delle risorse boschive** del Paese. Un tema, questo, al centro dei prossimi **Colloqui di Dobbiaco** – laboratorio d'idee per una svolta ecologica che torna nel centro altoatesino dal 27 al 29 settembre 2019 - dedicati proprio all'**incanto e tormento delle foreste**. Così in Russia, come nell'arco alpino, sempre più a rischio per le conseguenze dell'intervento umano e dei danni causati dai cambiamenti climatici, ma ancora per fortuna un argine prezioso contro l'effetto serra e la CO<sub>2</sub>. L'intelligente gestione del rapporto tra uomo e ambiente (a partire dalle foreste) è proprio al centro di **uno degli appuntamenti più attesi** alla manifestazione altoatesina, l'incontro con Lutz **Fähser, Senior Forestry Director ed ex capo del dipartimento forestale della città anseatica di Lubecca, in Germania**, che con il suo avanguardistico **progetto Stadtwald Lübeck** ha plasmato una foresta comunale di 4.600 ettari. Con una gestione, secondo il principio della “protezione integrata dei processi”, che ha portato a **raddoppiare il valore economico di questi alberi nel giro di 25 anni**. In Alta Pusteria Fähser presenterà il suo progetto, considerato tra le principali best practices internazionali nella gestione del rapporto, a volte complicato, tra tutela della natura e sua “gestione” da parte dell'uomo.